

# Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

27 agosto - 2 settembre 2018



**CORRIERE DELLA SERA**



CITTÀ DI  
FIGLINE E INCISA  
VALDARNO

Comune Figline e Incisa Valdarno  
Responsabile Informazione Istituzionale

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

[s.venturi@comunefiv.it](mailto:s.venturi@comunefiv.it)

[www.figlineincisainforma.it](http://www.figlineincisainforma.it)

FIGLINE & INCISA  
**informa**



**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**

**FIGLINE & INCISA**  
*informa*

Data 27/08/2018 Pagina: 5 sport

## **L'iniziativa** Invitati dalla società viola in Ferrovia **Bekaert, 250 allo stadio**

■ Firenze

**UN GESTO** di solidarietà da parte della Fiorentina nei confronti dei lavoratori della «Bekaert» che perderanno il posto: 250 di loro sono stati invitati ieri sera al «Franchi» in occasione della partita con il Chievo. La delegazione di lavoratori è stata ospitata in curva Ferrovia. Dopo il concerto a sorpresa di Sting, un'altra manifestazione di solidarietà con l'auspicio che la proprietà rinunci a trasferire l'azienda di Figline Valdarno in Romania.

**LA CONFERMA** della grande sensibilità da parte della Fiorentina verso le situazioni di sofferenza economica del nostro territorio, un modo per far passare due ore insieme allo stadio a 250 operai purtroppo destinati a perdere il posto di lavoro.



# "Precarietà e lento declino": i Cobas tornano a denunciare la situazione dell'Ospedale Serristori

di Glenda Venturini

Calò e Mangiola fanno il punto sulle condizioni attuali del presidio figlinese: "Ancora chiuse le sale operatorie, la chirurgia generale, il laboratorio analisi aperto solo h12 senza adeguato personale, la radiologia che va avanti con difficoltà. Intanto aumenta la precarizzazione dei rapporti di lavoro"

**Parlano di "lento declino", i Cobas, nel comunicato con cui tornano ad accendere i riflettori sulle condizioni dell'Ospedale Serristori di Figline.** I delegati Andrea Calò e Domenico Mangiola tracciano il punto della situazione rimarcando il contesto in cui si trova il presidio figlinese: "Continua indisturbata l'operazione aziendale della USL Toscana Centro e della politica regionale di ridimensionamento dei servizi all'ospedale Serristori, in un territorio già profondamente ferito dall'annunciata chiusura della Bekaert, in un'area territoriale già soggetta ad una desertificazione di attività produttive e artigianali, dove se si ottiene ancora business è esclusivamente grazie alle politiche di privatizzazione e di esternalizzazione a scapito della sanità pubblica".

**"Nascono come funghi strutture private sul versante sanitario e sociale - fanno notare i Cobas - mentre nel contempo vengono chiuse, ridimensionate e sospese le stesse attività nel servizio sanitario pubblico nonostante siano in aumento le liste di attesa, tanto che l'azienda USL Toscana Centro ha avuto il coraggio di richiedere a tutti i lavoratori, oltre l'orario di lavoro normale, prestazioni aggiuntive per "abbattere" le liste di attesa nell'area chirurgica e diagnostica che la stessa azienda crea.** **Al Serristori, scrivono i Cobas, intanto "la Direzione Generale mantiene chiuse le sale operatorie, il reparto di week surgery, il laboratorio analisi aperto solo h12 senza adeguate dotazioni di personale e con una radiologia che va avanti con difficoltà. Le uniche risposte che vengono date è con l'aumento della precarizzazione dei rapporti di lavoro, interinali e tempi determinati, molti a scadenza per settembre. Ancora la sub-intensiva in attesa di riavere il terzo posto letto e di vedere sostituiti gli anestesisti andati in pensione o dedicati ad altre attività. mentre drammatiche rimangono le condizioni delle 2 medicine, costrette a lavorare sotto**

organico per la mancata sostituzione di infermieri".

**Particolarmente pesante la carenza degli anestesisti, tra l'altro, perché si tratta di "personale medico specialistico** che garantisce il mantenimento della sub-intensiva in h24, delle due sale operatorie, delle attività di pronto soccorso nonché della pre-ospedalizzazione necessaria agli interventi chirurgici". E secondo i Cobas, "la volontà di non completare l'organico di medici anestesisti nasconde in realtà l'operazione di smantellare l'ospedale per acuti, prova ne sono i numeri: dei vecchi 9 anestesisti oggi ne sono in servizio sulla carta solo 6, ma in realtà 5 in quanto ci sono i liberi, i recuperi e le ferie. L'Azienda ha scelto di tenere questo profilo e non ci racconti le solite balle che ci sono le graduatorie, i tempi di scorrimento e le problematiche burocratiche".

**"Siccome i Sindaci non stanno vigilando né monitorando l'applicazione del patto territoriale - accusano i delegati Calò e Mangiola - l'Azienda sta procedendo all'assorbimento della sub intensiva all'interno dell'high care medica, con la conseguenza perdita di un reparto di area critica specifico: ecco spiegato il motivo della mancata reintegrazione degli anestesisti mancanti. Il giochino permette così alla direzione sanitaria di passare ad una presenza degli anestesisti sulle 12h anziché sulle 24h. Una operazione che avrà dure ripercussioni sul funzionamento del pronto soccorso, che a questo punto diventerebbe un primo soccorso con l'unica funzione di veicolare i pazienti sugli altri ospedali".**

**I Cobas ricordano poi "l'endoscopia, oramai chiusa da quasi 2 mesi" e il parallelo aumento dei servizi, a pagamento, svolti dai medici in intramoenia; e ancora, "la cardiologia ormai classificata di 2° livello benché, con scarsità di personale, garantisce sulle 6h prestazioni per esterni, per i reparti interni e per il pronto soccorso". Infine il cenno allo "scandaloso obiettivo regionale "in cantiere" di far pagare ai cittadini prestazioni chirurgiche attualmente erogate gratuitamente, come ricovero ospedaliero, ad esempio le comunissime ernie inguinali" e il punto sulla Medicina del Lavoro: "Qui pesantissime sono le responsabilità del Direttore Sanitario aziendale Dr Gori, che a distanza di 4 mesi dal pensionamento del medico competente addetto alla sorveglianza sanitaria non si è preso neppure la briga di prevedere una immediata sostituzione, contravvenendo ai principi di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Un fatto questo di inaudita gravità e che la dice lunga su come l'ospedale Serristori ed i lavoratori sono considerati dall'azienda".**



## Ripartiti i lavori al torrente Ponterosso: intervento per la messa in sicurezza idraulica

di Glenda Venturini

Il cantiere era rimasto sospeso in attesa del via libera del Genio civile alla variante. Ora sarà sistemato l'alveo anche nel tratto da via Copernico alla SR69, mentre nei prossimi mesi saranno appaltati i lavori sulle fognature dello Stecco

**Sono ripartiti in questi giorni i lavori per la messa in sicurezza idraulica del torrente Ponterosso, a Figline:** si tratta di un progetto del Comune che prevede un investimento complessivo di 4 milioni di euro. I lavori erano stati sospesi per alcune settimane in attesa che venisse approvata dal Genio civile la variante al progetto.

**Grazie al via libera, ora si potrà intervenire anche sul tratto di alveo del Ponterosso** che corre da via Copernico e fino all'intersezione con la Strada Regionale. In questa fase, che terminerà entro la fine di novembre 2018, è stata affidata inoltre la progettazione per i lavori necessari sul sistema fognario dello Stecco, che saranno eseguiti con un ulteriore incarico nei prossimi mesi.

**A questo intervento da 450mila euro seguiranno altre due fasi:** la prima riguarderà il tratto di torrente compreso tra il cantiere comunale e il ponte dello Stecco, per un investimento di 2.266.000 euro; l'altra consisterà nel collegamento tra il torrente Ponterosso e il Borro delle Granchie, per il quale sono stati stanziati 1.125.000 euro.



## In barca sul Lago di San Cipriano per solidarietà: sabato l'evento "Navigare insieme"

*di Glenda Venturini*

Nel pomeriggio di sabato 1 settembre la Polisportiva Rugiada ha promosso al lago di San Cipriano una giornata di attività nautiche. Il ricavato delle donazioni sarà devoluto a favore del CALCIT del Valdarno Fiorentino per il defibrillatore al Circolo Velico Rugiada

**In barca sul Lago di San Cipriano, per una giornata dedicata anche alla solidarietà. Si chiama "Navigare insieme" l'evento organizzato per sabato 1 settembre**, un'occasione per ammirare uno dei luoghi più suggestivi del territorio comunale cavrigliese e per conoscere da vicino un'associazione che ormai da oltre 20 anni opera nel territorio promuovendo l'integrazione sociale, creando legami con altre associazioni sportive e coinvolgendo la cittadinanza.

**Sabato 1 settembre a partire dalle 15 la Polisportiva Rugiada ha promosso un 'open day' al Circolo Velico del lago di San Cipriano**, in cui i partecipanti saranno coinvolti in una serie di attività. Nessuna competizione agonistica, ma una serie di iniziative in una giornata di sport, solidarietà e amicizia, valori che da sempre contraddistinguono la Polisportiva Rugiada.

**Tra gli appuntamenti in programma nel corso del pomeriggio**, alle 16, la prova delle attività nautiche; alle 17,30 la formazione dell'equipaggio e, alle 18, la gara a tempo a bordo di Dragon Boat. La giornata si chiuderà alle 19 con un buffet. L'offerta minima per la partecipazione all'evento è di 10 euro, e il ricavato della giornata sarà devoluto a favore del Calcit del Valdarno Fiorentino per la donazione fatta di un defibrillatore al Circolo Velico Rugiada.

**Nata nel 1996, la Polisportiva Rugiada ha esteso dal 2008 le proprie attività anche al lago di San Cipriano**, dove è stato creato il Circolo velico Rugiada, grazie alla sinergia tra l'Amministrazione Comunale e l'associazione. Le imbarcazioni a disposizione della Polisportiva sono canoe, barche a vela, un patino, un pedalò e il Dragon Boat.



## Riaperte da oggi le sale operatorie al Serristori, la Asl: "Posata la nuova pavimentazione"

*di Glenda Venturini*

Durante la pausa estiva effettuati i lavori di manutenzione. Ora l'attività chirurgica programmata è ripartita nelle sale operatorie dell'ospedale Serristori

**Da questa mattina, lunedì 27 agosto, è ripresa l'attività chirurgica programmata nelle sale operatorie dell'ospedale Serristori:** ne dà notizia la Asl Toscana Centro. La riapertura delle sale è avvenuta dopo la pausa estiva, durante la quale sono stati eseguiti i lavori di manutenzione con sostituzione della pavimentazione.

**"Gli interventi di rimozione e sostituzione pavimenti sono stati effettuati** durante la consueta chiusura estiva delle sale - precisa l'Azienda sanitaria - al fine di non arrecare disagi agli utenti. I lavori sono terminati nei tempi previsti".



## Bekaert, arriva in visita il Presidente della Regione Enrico Rossi. Intanto la Fiom ribadisce: "No alla chiusura"

di Glenda Venturini

Il Governatore sarà a Figline domani, martedì 28 agosto, per incontrare i lavoratori della Bekaert su invito della Fiom. Intanto oggi si è svolta a Cagliari la riunione del coordinamento nazionale Fiom/Cgil Bekeart

**Il presidente della Toscana Enrico Rossi incontrerà domani, martedì 28 agosto**, i lavoratori della Bekaert su invito della Fiom. L'appuntamento al presidio di Figline, alla presenza anche della sindaca di Figline e Incisa, Giulia Mugnai, è per le ore 17. Rossi aveva preso parte anche alla manifestazione in piazza a Figline, lo scorso giugno.

**Intanto oggi a Cagliari si è riunito il Coordinamento nazionale Fiom Cgil Bekeart**, alla presenza delle Segreterie della Fiom di Cagliari e di Firenze, insieme alle RSU della Fiom degli stabilimenti di Macchiareddu Assemini e di Figline. In una nota, il sindacato ribadisce la sua "netta contrarietà alla chiusura dello stabilimento, ex Pirelli, di Figline", ribadendo la disponibilità "a discutere, durante il periodo di sospensione della procedura di mobilità, che va ulteriormente allungata, un nuovo piano industriale in grado di rilanciare le potenzialità dello stabilimento di Figline".

**Netto no, invece, a qualsiasi ipotesi sulla "dismissione dello stabilimento di Figline, lo smembramento di una parte di quella produzione e la ricollocazione parziale delle persone.** Il presidio effettuato durante il mese di agosto ha evidenziato quanto sia importante per quel territorio, per il circolo virtuoso di un intero paese, il funzionamento di quei capannoni, ed il Management della Bekaert non può pretendere di scappare dall'Italia portando con sé il vero bottino, vale a dire i volumi produttivi da effettuare altrove".

**Inoltre, il Coordinamento Nazionale della Fiom esprime "piena condivisione della posizione del Governo** che, in occasione dell'ultimo incontro al MISE, ha duramente criticato il comportamento della multinazionale belga" e ritiene "importante la scelta del Governo e del Parlamento di intervenire per modificare il quadro normativo, sia per la reintroduzione della Cassa integrazione per Cessazione di Attività, sia per quanto concerne le norme di penalizzazione da applicare nei confronti delle aziende che decidono di delocalizzare all'estero e impoverire il tessuto produttivo di questo paese. Su questo punto, però, è necessario accelerare per mettere al riparo dal pericolo di chiusura altre aziende e lo stesso stabilimento Bekaert di Macchiareddu. Il fattore tempo è indispensabile".

**Il Coordinamento Nazionale della Fiom si dichiara infine disponibile a confrontarsi con la Fim e con la Uilm "per l'aggiornamento della posizione unitaria,** che tenga conto del destino integrale dello stabilimento e delle 318 persone, posizione unitaria da trasferire in tutti i prossimi tavoli di confronto".



## Strade e ponti nella Città Metropolitana, Nardella: "Monitorati costantemente"

di Glenda Venturini

Il Sindaco della Metrocittà Dario Nardella ha parlato dopo la riunione con i tecnici, in cui ha fatto il punto della situazione della viabilità principale comunale e dell'area metropolitana

**"Strade e ponti dell'area della Città Metropolitana fiorentina sono sotto stretto controllo":** lo ha detto il sindaco Dario Nardella che stamani ha riunito i vertici tecnici di Comune e Città Metropolitana per fare il punto della situazione, anche in vista dell'incontro convocato in Prefettura giovedì prossimo.

**Le strade della città di Firenze** (1.090 chilometri con 198 tra ponti, cavalcavia, sottopassi, passerelle etc) **e quelle del territorio provinciale** (1.439 chilometri compresa la Fi-Pi-Li e un migliaio di strutture varie, compreso il **Valdarno fiorentino**) sono censite e monitorate costantemente. "Sia in Comune che in Città Metropolitana - assicura Nardella - vengono raccolti i dati sullo stato di conservazione di strade, ponti, viadotti e via dicendo. Queste informazioni vengono inserite in un database gestito da un software grazie al quale i tecnici possono monitorare e aggiornare in tempo reale lo stato dell'arte".

**A Firenze, il Ponte Vespucci sarà oggetto di interventi di manutenzione straordinaria, programmati già da inizio anno, prima del crollo di Genova,** che ora ha suscitato preoccupazione per lo stato delle infrastrutture fra i cittadini, anche in Valdarno. "Siamo in grado - ha precisato Dario Nardella - di fornire sul momento qualunque tipo di dato, informazione sullo stato di manutenzione della viabilità e in particolare dei ponti, sovrappassi e così via. E siamo in grado di definire una graduatoria di priorità di interventi da effettuare sulla cui base è stato già deciso l'intervento sul Ponte Vespucci. È un lavoro utilissimo per il tavolo che il Prefetto ha convocato il 30 agosto e per le eventuali richieste del ministero".





# Bekaert, no al conto alla rovescia I sindacati : allungare la moratoria

**FIGLINE** «La sospensione dei licenziamenti va estesa oltre il 3 ottobre»

di MONICA PIERACCINI

**PRONTI** a nuove iniziative, sia a Figline che a Cagliari. Lo ha deciso il coordinamento nazionale Fiom della Bekaert ieri a Macchia-reddu, in Sardegna, dove si trova l'altro stabilimento della multinazionale belga. Obiettivo è tenere alta l'attenzione per trovare una soluzione alla vertenza che tiene banco da giugno, quando Bekaert ha annunciato la decisione di chiudere lo stabilimento di Figline e delocalizzare in Romania. A ottobre, in assenza di novità sostanziali, scatteranno i licenziamenti per 318 lavoratori. La Fiom Cgil, in una nota diffusa al termine del coordinamento nazionale, riconferma la sua disponibilità a discutere - durante il periodo di sospensione della procedura di mobilità «che va ulteriormente allungata» - un nuovo piano industriale in grado di rilanciare lo stabilimento di Figline. «Chiediamo la reintroduzione della cassa integrazione straordinaria per cessazione attività - ribadisce il segretario provinciale Fiom, Daniele Calosi - e siamo disponibili a discutere di reindustrializzazione dell'area, ma senza spacchettamenti. Diciamo no allo smembramento di una parte della produzione. Tutti e 318 i lavoratori devono essere ricollocati nella realtà che sarà interessata a rilanciare lo stabilimento, sia che continui nell'attività dello steel cord, sia che si dedichi ad altre produzioni». La discussione riprenderà lunedì 3 settembre in Regione, ma è attesa anche una convocazione al ministero, come promesso dal ministro del lavoro Di Maio in occasione della sua visita al presidio permanente dei lavoratori. E oggi alle 17 il governato-



Lo striscione dei dipendenti Bekaert in curva Ferrovia al Franchi. Sotto la solidarietà ai lavoratori di Avellino



re Enrico Rossi sarà a Figline con il sindaco Giulia Mugnai per incontrare i lavoratori. Intanto, continuano le iniziative degli operai che dal 20 agosto sono tornati in fabbrica a lavorare. Domenica la Fiorentina li ha accolti allo stadio, in curva Ferrovia. In

240, tra lavoratori e familiari, hanno esposto lo striscione «I lavoratori Bekaert tifano Firenze. Firenze tifa per noi». Ieri hanno ricambiato la solidarietà ricevuta dai 134 lavoratori Ipercoop di Avellino, in presidio permanente dal 10 maggio scorso, licenziati per cessazio-

ne attività e anche in questo caso, dunque, privi di cassa integrazione straordinaria. Gli operai Bekaert si sono fatti fotografare con lo striscione a loro dedicato e lo hanno fatto poi girare sul web. Dell'ex Pirelli e di delocalizzazioni si parlerà anche nella giornata conclusiva della festa della Fiom Cgil di Firenze, che si apre domani. Domenica interverranno i delegati Bekaert e il segretario generale della Fiom nazionale, Francesca Re David, in un dibattito moderato dal giornalista Luca Telesse. Brutto episodio, invece, nella notte tra il 25 e il 26 agosto: uno striscione di solidarietà ai lavoratori Bekaert appeso al cancello del Cpa di Firenze sud, denuncia lo stesso centro popolare autogestito, è stato bruciato.



**FIGLINE** NUOVA DENUNCIA DEI DELEGATI CALO' E MANGIOLA SULLE CONDIZIONI OPERATIVE DELL'OSPEDALE  
**Cobas all'attacco: «Serristori, il lento declino»**

**RIFLETTORI** puntati sulle condizioni dell'ospedale Serristori di Figline Valdarno. Li hanno accesi ieri i Cobas con un comunicato dove si denuncia lo «stato di precarietà e di lento declino» che sta attraversando il presidio sanitario figlinese, dove attualmente «sono ancora chiuse le sale operatorie, la chirurgia generale, il laboratorio analisi aperto solo 12 ore senza adeguato personale, la radiologia che va avanti con difficoltà. Una situazione difficile che peggiora se contestualizzata su un territorio già ferito». E le critiche non finiscono. «Continua indisturbata l'operazione aziendale della Usl Toscana Centro e della politica regionale di ridimensionamento dei servizi all'ospedale Serristori



**Andrea Calò delegato dei Cobas**

– accusano i delegati dei Cobas, Andrea Calò e Domenico Mangiola –. Nascono come funghi strutture private sul versante sanitario e sociale, mentre nel contempo

vengono chiuse, ridimensionate e sospese le stesse attività nel servizio sanitario pubblico nonostante siano in aumento le liste di attesa, tanto che l'azienda Usl Toscana Centro ha avuto il coraggio di richiedere a tutti i lavoratori, oltre l'orario di lavoro normale, prestazioni aggiuntive per “abbattere” le liste di attesa nell'area chirurgica e diagnostica che la stessa azienda crea».

Un punto della situazione, quello disegnato dai Cobas che a loro dire non trova soluzione perché «le uniche risposte che vengono date è con l'aumento della precarizzazione dei rapporti di lavoro, interinali e tempo determinato, molti a scadenza per settembre. I numeri parlano chiaro: dei vecchi 9 an-

stesisti oggi ne sono in servizio sulla carta solo 6. La volontà di non completare l'organico di medici anestesisti – aggiungono Calò e Mangiola – nasconde in realtà l'operazione di smantellare l'ospedale della sub-intensiva in h24, delle due sale operatorie, delle attività di pronto soccorso nonché della pre-ospedalizzazione necessaria agli interventi chirurgici». Nessuna replica finora da parte dell'Asl Toscana Centro, se non informare che da ieri è ripresa l'attività chirurgica programmata nelle sale operatorie del Serristori. La riapertura delle sale è avvenuta dopo la pausa estiva, durante la quale sono stati eseguiti i lavori di manutenzione con sostituzione della pavimentazione.

**Beatrice Torrini**



Data 28/08/2018 Pagina: 19

## **FIGLINE, IL PALIO 'RIVEDUTO E CORRETTO'**

**OGGI** Comune e Pro Loco «Marsilio Ficino» presentano il Palio di San Rocco, manifestazione che l'anno scorso a Figline ha lasciato una lunga scia di polemiche. Adesso si riparte con una edizione riveduta e corretta.



L'iniziativa

## Libri, film e dibattiti anche la Fiom fa festa con Re David e Landini

Ci saranno i delegati della Bekaert e il sindaco Dario Nardella. L'attrice Ottavia Piccolo e il governatore Enrico Rossi. Tutti invitati alla festa della Fiom Cgil di Firenze che si tiene al circolo della Rondinella del Torrino: «Un'occasione per confrontarci e discutere di temi del nostro territorio e del mondo del lavoro», la presenta come un evento ormai inusuale il segretario della Fiom fiorentina Daniele Calosi. Una cinque giorni che prende il via domani sera e che, fino al 2 settembre, proporrà ogni giorno dibattiti e incontri. Seguiti dalla proiezione di un film e musica dal vivo.

Il debutto, domani alle 19, sarà affidato proprio a Nardella, chiamato a parlare con la segretaria della Camera del lavoro Paola Galgani di industria, ambiente e infrastrutture. Mentre giovedì si discuterà di lavoro e legalità con il procuratore capo di Firen-

se Giuseppe Creazzo e il referente regionale di Libera don Andrea Bigalli. Venerdì il tema sarà il lavoro come strumento di integrazione. E su questo si confronteranno il governatore Rossi la segretaria regionale della Cgil Dalida Angelini, il segretario toscano della Fiom Massimo Braccini e Mamadou Sall in rappresentanza della comunità senegalese. Alle 21 Ottavia Piccolo e Andrea Bigalli discuteranno attorno al film "7 minuti" di Michele Placido, che gira attorno proprio al tema dei diritti e del lavoro.

Sabato alle 19 lo scrittore Marco Vichi presenta il suo libro "Nel più bel sogno. Una nuova avventura del commissario Bordelli". E, infine, domenica alle 19 "il caso Bekaert", tra delocalizzazione e diritti: il dibattito con i delegati dello stabilimento di Figline e Francesca Re David segretaria Fiom nazionale.



# Feste del Perdono, ecco l'edizione numero 46: la tradizione del Palio di San Rocco e tante altre iniziative

di Glenda Venturini

Ritrovata la serenità fra le quattro Porte dopo la firma del nuovo regolamento: e dunque il Perdono ritorna nella sua forma tradizionale, ma anche con tanti eventi collaterali. Stamani la presentazione ufficiale del programma: "Sfida non semplice, la macchina organizzativa ha compiuto sforzi importanti per mettere in piedi questa edizione"

**Torna l'appuntamento con le Feste del Perdono e il Palio di San Rocco, a Figline:** la 46° edizione sarà ancora nel segno della tradizione, con le quattro Porte che hanno ritrovato la serenità dopo mesi di tensioni, risolte finalmente con la firma del nuovo regolamento del Palio.

**Da venerdì 31 agosto a martedì 4 settembre sono in programma cinque giornate di festa,** arricchite sia dai tradizionali tornei in costume e dalla sfilata storica, sia dai giochi e dal lunapark allo stadio, ma anche da tante iniziative collaterali. Ad organizzarle, come sempre, è la Pro loco Marsilio Ficino, in collaborazione con il Comune, le Contrade e gli Sbandieratori dei Borghi e dei Sestieri fiorentini.

"Un lavoro non semplice, quello della macchina organizzativa del Perdono", hanno ricordato in conferenza stampa la sindaca Giulia Mugnai, la presidente della Pro loco, Sandra Mazzoni, e l'assessore alla Promozione del Territorio, Lorenzo Tilli. "Non è affatto scontato che si riesca ogni anno a mettere in piedi un programma di festeggiamenti così ricco e complesso, nel rispetto anche delle nuove norme di sicurezza che implicano aggravio di costi e di energie".

## **IL PROGRAMMA**

### **Venerdì 31 agosto**

Alle 21 la processione, con partenza da piazza San Francesco e arrivo in Collegiata. Al corteo parteciperanno anche le Contrade cittadine gli Sbandieratori dei Borghi e dei Sestieri Fiorentini.

A seguire, alle 22 in piazza Marsilio Ficino, arriveranno invece i fratelli Michele Manca e Stefano Manca, due volti (televisivi) noti per i loro sketch comici sul palco del Colorado Cafè dove, insieme a Roberto Fara, vestivano i panni di "Pino e gli Anticorpi".

### **Sabato 1 settembre**

Dalle 16 in piazza Serristori la caccia al tesoro "Un enigma in palio" a cura di Enigma Live Game, moderna caccia al tesoro alla quale partecipare utilizzando il proprio smartphone. Contemporaneamente, piazza Ficino ospiterà lo spettacolo di ginnastica ritmica a cura della società Aurora.

Alle 17,30 è poi in programma il rinnovo del Patto di gemellaggio con la città di Pfungstadt, alla presenza del Sindaco Patrick Koch, del Presidente del Consiglio Oliver Hegemann e di altri delegati: è il 25esimo anno dal gemellaggio con la città tedesca.

Alle 21 saranno gli Sbandieratori dei Borghi e Sestieri Fiorentini ad aprire la serata, con l'esibizione in piazza, a cui seguirà la rievocazione storica con i carri a cura delle Contrade cittadine. Si tratta della prima gara valida per l'assegnazione del Palio, con oltre duecento figuranti coinvolti.

### **Domenica 2 settembre**

Dalle 9 alle 20, via XXIV Maggio e via Santa Croce ospiteranno la Fiera del Perdono mentre da piazza Ficino, alle 9, partirà la Smile Run, la passeggiata di beneficenza a cura dell'associazione Il Sorriso di Enrico.

Alle 9,30 la partenza, da via della Resistenza, dell'11° Piccolo Giro del Valdarno, la gara ciclistica allievi a cura dell'associazione sportiva dilettantistica Ciclistica Figliese.

Dalle 15,30 alle 20 viale Galilei ospiterà lo spazio bambini presso i Giardini della Misericordia.

Alle 17, in piazza Ficino, riprenderanno i giochi per l'assegnazione del Palio. Si parte dalla corsa delle Bigonce tra le Contrade (seconda gara; ore 17) e si prosegue con il Palio del Carretto (terza gara; ore 18) e con il Tiro alla fune (quarta gara; ore 21,30).



Alle 19, la Misericordia di Figline (via Fabbrini 3) ospiterà la tradizionale tombola.

#### **Lunedì 3 settembre**

Dalle 6,30 ai Giardini della Misericordia torna la Fiera degli uccelli canori, giunta alla sua 17° edizione a cura di Federcaccia Figline.

Alle 19,30 il Rotary club di Figline e Incisa Valdarno e la Pro loco Marsilio Ficino hanno organizzato una cena propiziatoria di beneficenza al ristorante Il Convivio in Casagrande. Il ricavato sarà devoluto alle Contrade.

Alle 21,30 ci si sposterà in piazza Ficino, per lo spettacolo "Le allegre corna di Windsor", a cura e a favore dell'associazione Il Sorriso di Enrico.

#### **Martedì 4 settembre**

Si corre il 41° Giro del Valdarno, a cura del GS Nuovo Pedale Figliese, la gara per dilettanti classe Elite e Under 23 con partenza alle ore 12,45 dal Circolo Arci di Incisa e con arrivo alle 17 in piazza Ficino. Quest'anno, in segno di solidarietà, è prevista anche una piccola sosta pre-partenza, intorno alle 12, davanti allo stabilimento Bekaert di Figline. Alle 21 le ultime due gare del Palio in piazza Ficino: sfilata storica delle Contrade e Palio a cavallo, seguite dalla proclamazione della Contrada vincitrice del 46° Palio e dai fuochi pirotecnici, a cura della ditta Soldi.

**Il drappo del Palio di quest'anno è stato dipinto da Martha Palacios, artista messicana** che si è trasferita a Firenze dal 2002 e che attualmente lavora a Figline. Si tratta di un olio su tela, che raffigura i principali monumenti di Figline e la sua antica architettura medievale, rielaborandola in forma geometrica e moderna e usando colori vivaci. Nel drappo, inoltre, è stato inserito un richiamo a due artisti valdarnesi, Lorenzo Bonechi e Gabriele Torricelli.

**Oltre agli eventi principali, ci sono anche tante iniziative collaterali, organizzate insieme alle associazioni del territorio: qui tutto il programma completo. (<http://www.fiv-eventi.it/evento/perdonofigline2018/>)**



## Rinviato l'incontro con Rossi alla Bekaert. Il tavolo in Regione riprende il 3 settembre

di Glenda Venturini

Sopraggiunti impegni per il Presidente della Toscana. Intanto i sindacati si preparano a riaffrontare la trattativa, in attesa di novità anche dal Governo

**È stato rinviato, per sopraggiunti impegni del presidente della Toscana Enrico Rossi**, l'incontro con i lavoratori della Bekaert previsto per questo pomeriggio al presidio fuori dallo stabilimento di Figline.

**Permane invece l'attesa fra i dipendenti, che dopo la fine della pausa estiva** sono tornati al lavoro in attesa di novità. Ricordiamo che il tavolo in Regione riprenderà il 3 settembre, mentre il conto alla rovescia è slittato in avanti di un mese.

**Notizie confortanti si attendono ancora, soprattutto, dal Ministero dello Sviluppo Economico:** il Ministro Di Maio, ad agosto in visita alla Bekaert, ha annunciato un decreto ad hoc per il ripristino della cassa integrazione per cessazione attività.



Data 29/08/2018 Pagina: 25 nazionale

## Bekaert, ore decisive Intesa pubblico-privato per il salvataggio?

■ FIRENZE

**IMPEGNATO** a Vicofaro per portare solidarietà a Don Massimo Biancalani, il presidente Enrico Rossi, atteso ai cancelli della Bekaert, non si è presentato. Ma Rsu e organizzazioni sindacali vedranno il governatore della Toscana al tavolo in Regione lunedì, al quale sono attesi anche i dirigenti della multinazionale belga, che lo scorso giugno hanno annunciato la chiusura dello stabilimento di Figline Valdarno e la delocalizzazione della produzione in Romania. All'incontro dovrebbe partecipare anche un funzionario del ministero dello Sviluppo Economico, se non lo stesso vicepremier Luigi Di Maio, che aveva annunciato una sua possibile presenza al tavolo durante la visita al presidio permanente dei lavoratori davanti ai cancelli della fabbrica. A azienda e istituzioni i sindacati chiederanno la reintroduzione della cassa integrazione straordinaria per cessazione attività, strumento che può garantire ai 318 lavoratori la copertura fino al momento in cui sarà reindustrializzata l'area. L'ipotesi è quella di arrivare a una partecipazione pubblico-privata: un soggetto imprenditoriale interessato a continuare a produrre rinforzi di acciaio per pneumatici o anche altro, affiancato da Invitalia, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa.





**QUESTA** sera, nel giorno di apertura, ci sarà subito il sindaco Dario Nardella. E poi nei prossimi giorni, tra gli altri ospiti, il procuratore capo di Firenze Giuseppe Creazzo e il presidente della Regione Enrico Rossi. Torna, negli spazi del Circolo della Rondinella del Torrino, la Festa della Fiom Cgil di Firenze, a partire da questa sera e fino a domenica 2 settembre.

**OGNI** serata si aprirà alle 18 con la presentazione di un libro insieme all'autore, alle 19 ci sarà un dibattito, a seguire la proiezione di un film e musica dal vivo. Non mancheranno gli stand gastronomici, la libreria e il gioco dei tappi. Il battesimo oggi alle 18 con la presentazione del libro Eravamo tanto amati di Domenico Guarino, Andrea Lattanzi e Andrea Marotta, coordina Daniele Calosi, segretario generale della Fiom

**INIZIATIVE** DA STASERA CINQUE GIORNI DI APPUNTAMENTI E DIBATTITI

## Debutta la Festa della Fiom Cgil Sul palco il sindaco Nardella

Cgil di Firenze che, a proposito dei cinque giorni di appuntamenti e occasioni di ritrovo, commenta: «Fiom in festa è occasione per confrontarci e discutere su temi che riguardano il nostro territorio e il mondo del lavoro. Vi aspettiamo per riscoprire la socialità e il piacere di stare insieme perché insieme siamo più forti nella quotidianità come nelle battaglie per i diritti, per la giustizia e per il lavoro».

Alle 19 di oggi il dibattito sul tema "Industria, territorio, infrastrutture e ambiente" vedrà protagonisti il sindaco Dario Nardella, Daniele Calosi, Paola Galgani se-

gretario generale Cgil Firenze, coordina Domenico Guarino. Alle 21 al cineforum divertimento assicurato con 'Amici miei' di Ma-

### IL SEGRETARIO CALOSI «Occasione di confronto sul lavoro e il territorio»

rio Monicelli, e dalle 22 spettacolo con Ferro e Carbone live.

I dibattiti proseguiranno, sempre alle 19, domani con "Lavoro e legalità" con Giuseppe Creazzo (procuratore capo di Firenze),



Il sindaco Dario Nardella

Raffaella Conci (presidente cooperativa Terre Ioniche Libera Terra), Sandro Ruotolo (giornalista), coordina don Andrea Bigalli (referente regionale di Libera).

**VENERDÌ** tema del dibattito sarà "Venni, vidi, fui accolto. Il lavoro come strumento di integrazione" con Enrico Rossi (presidente della Regione), Dalida Angelini (segretario generale Cgil Toscana), Massimo Braccini (segretario generale Fiom-Cgil Toscana), Mamadou Sall (comunità senegalese Firenze), coordina Riccardo Chiari. Sabato 1 Corrado Formigli intervisterà Maurizio Landini, segretario Cgil nazionale, mentre l'ultimo appuntamento domenica 2 sarà su un tema quanto mai attuale: "Delocalizzazioni e diritti dei lavoratori. Il caso Bekaert" con Francesca Re David (segretario generale Fiom-Cgil nazionale), i delegati Bekaert Figline, coordina Luca Telese.



Data 29/08/2018 Pagina: 18

## Accordo fatto fra le 4 Porte Da venerdì è già Palio

**COMINCIA** venerdì 31 agosto per concludersi martedì 4 settembre la 46<sup>a</sup> edizione del Palio di San Rocco a Figline. Una manifestazione che fino a qualche settimana fa pareva a rischio per i contrasti esistenti fra le quattro Porte cittadine (Aretina, Fiorentina, Senese, San Francesco) sui regolamenti relativi alle prove che alla fine assegnano il Palio, quest'anno dipinto dall'artista messicana Martha Palacios. «E' stata dura, ma alla fine ha prevalso il buonsenso e tutto è tornato alla normalità adeguando i regolamenti», ha commentato la presidente della Pro Loco Sandra Mazzoni, che assieme alla sindaca Giulia Mugnai e all'assessore Lorenzo Tilli ha illustrato il programma del Palio di San Rocco 2018. «E' sempre più complicato logisticamente ed economicamente riuscire a organizzare le manifestazioni – hanno spiegato Mugnai e Tilli – perché sono tante le normative da rispettare anche in fatto di sicurezza, comunque ce l'abbiamo fatta anche se cinque giorni sono tanti». Ad aprire le manifestazioni, venerdì alle 21 la processione che porterà in Collegiata il Palio per la benedizione; alle 22 in piazza Ficino si esibiranno i cabarettisti Michele e Stefano Manca. Sabato con la sfilata della Porte inizieranno le gare a punti. Nel pomeriggio, dalle 17,30, cerimonia ufficiale per i 25 anni del gemellaggio con la cittadina tedesca di Pfungstadt.

**Paolo Fabiani**



Data 29/08/2018 Pagina: 18

## **FIGLINE, LAVORI IN CORSO ALLA STAZIONE**

**LAVORI** in stazione a Figline: Rfi ha aperto il cantiere per rialzare il marciapiede dei binari 2 e 3, la conclusione dei lavori è prevista per il 18 novembre. Il marciapiede sarà rialzato di 55 centimetri, per un più facile accesso ai treni



# Check-up di tutti i ponti toscani, firmata l'intesa: un anno di tempo per tutte le verifiche

di Glenda Venturini

Scatta una operazione di controllo straordinaria: riguarderà circa 5mila ponti e 10mila chilometri di strade di competenza regionale, provinciale o comunale. L'intesa sottoscritta da Regione, Upi, Città Metropolitana e Anci **Fare un check-up completo delle infrastrutture viarie in Toscana, con particolare attenzione a ponti e alle strutture in cemento armato**, così da ottenere in breve tempo, al massimo un anno, un quadro completo dello stato delle opere e delle eventuali criticità. La proposta, avanzata ieri dal presidente della Toscana Enrico Rossi ad un'assemblea di Presidenti di Provincia e delegati dei Comuni, si è concretizzata oggi nella firma di un'intesa tra Regione, Upi, Città Metropolitana e Anci.

**L'intesa prevede la costituzione di un gruppo tecnico di lavoro (composto da periti regionali, tecnici degli enti locali ed eventuali professionisti esterni)** che avrà come primo incarico quello di definire un modello unico di report per effettuare rilevamenti, in modo che risultino omogenei in tutta la regione; e poi comporre le squadre di tecnici che procederanno alle verifiche degli oltre **5mila ponti e dei 10mila chilometri di strade** di competenza della Regione, delle Province, della Città Metropolitana e dei Comuni toscani. Il lavoro di monitoraggio dovrà essere svolto nell'arco di pochi mesi, al massimo un anno, e permetterà non solo di evidenziare eventuali criticità non note, ma anche di stabilire un'effettiva gerarchia di urgenza degli interventi.

**La volontà è di andare oltre la segnalazione di criticità già note, per approfondire la conoscenza dello stato delle infrastrutture** e fare tutto il possibile per prevenire tragedie come quella avvenuta a Genova lo scorso 14 agosto. La Toscana non parte da zero, su questo fronte: dal 2001 è previsto dal Piano di interventi sulla viabilità regionale un costante controllo delle infrastrutture viarie regionali, mentre la riunione di monitoraggio con le Province viene convocata ogni 6 mesi. Grazie a questo costante controllo dal 2001 ad oggi in Toscana sono stati investiti 1,2 miliardi di euro per scongiurare criticità.

La Toscana è inoltre l'unica Regione italiana ad essersi dotata di un sofisticato sistema satellitare di monitoraggio dei 'mutamenti del territorio', realizzato con la collaborazione dell'Università di Firenze, che ogni 12 minuti rileva eventuali spostamenti delle strutture presenti sul territorio, siano esse case, argini, strade, ecc. Questo sistema, che ha un costo di 300mila euro all'anno,

offre un significativo aiuto nell'individuare possibili cedimenti strutturali, e si affianca al monitoraggio sulle criticità infrastrutturali.

**"La Toscana non è impreparata sul tema della sicurezza delle infrastrutture - ha detto il presidente Rossi** - anzi è avanti perché è l'unico soggetto in Italia che ha a disposizione un sistema satellitare di controllo, tuttavia l'evento drammatico di Genova ci costringe a fare di più. Vogliamo un'analisi sistematica di tutti i ponti, delle strade regionali, provinciali e comunali della Toscana. E' un tema essenziale perché riguarda la sicurezza e la vita dei cittadini". **"Sarà un lavoro progressivo - ha detto il presidente dell'Unione delle Province Toscana Luca Menesini** - al quale tutti gli enti territoriali toscani lavoreranno insieme. Ci aspettiamo che una volta che le criticità saranno state evidenziate, arrivi anche una risposta in termini di investimenti, per poter intervenire dove necessario".

**"La Città metropolitana - ha detto Andrea Ceccarelli, consigliere della Città metropolitana di Firenze con delega alle infrastrutture** - ha dati aggiornati sulle proprie infrastrutture, ma riteniamo importante un monitoraggio organico dello stato delle infrastrutture sul territorio, anche per poter meglio coordinare gli interventi nel tempo". "Questo lavoro ci rinforza tutti, in particolare i Comuni più piccoli che potranno avvalersi di professionalità che non fanno parte del loro organico - **ha detto il presidente di Anci Toscana Matteo Biffoni** - daremo una risposta organica in sinergia con Regione, Province e Città metropolitana. Rispondiamo inoltre alla richiesta del Ministero di mandare dati di monitoraggio in tempi brevi, anche perché la maggior parte dei Comuni lo ha sempre fatto. Al contempo chiediamo i dati del monitoraggio su tratti di competenza statale, come quelli autostradali".



# Nardella, la Fiom e la crisi Bekaert «Contattati altri gruppi industriali»

*Festa del sindacato al Torrino. Calosi: «Cassa integrazione subito»*

di PAOLA FICHERA

**MAGLIETTE** rosse e bandiere, la festa della Fiom Cgil nel giardino del Torrino di Santa Rosa è ancora così. Con i tavoli e gli orari riservati per «quelli del servizio d'ordine» come tuona un vocione dal bar ristorante.

Siamo a San Frediano in fondo, dove tutto è un po' più vero.

All'arrivo del sindaco Dario Nardella, per questa prima serata della festa, prima di tutto c'è la corona di garofani rossi da appendere sotto la lapide che dedica il giardino a Aligi Barducci, il partigiano Potente. E ad aprire il dibattito sul palco ci sono tre rappresentanti di quei 318 lavoratori della Bekaert, perché è con quella fabbrica del Valdarno che rischia di essere sradicata in Romania o in Polonia, che batte il cuore della Fiom. Insieme al sindaco ci sono Daniele Calosi, segretario della Fiom e Paola Galgani, segretaria della Cgil. Il pubblico è caldo e generoso di applausi. Si parla di infrastrutture, e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Nardella lancia la sfida da Firenze. «Nel 2018 ci sono state sette morti bianche a Firenze. Ora basta. Dobbiamo azzerarle. Perché la vera dignità è che nessuno muoia più di lavoro». Con un esempio su tutti: «Se nel cantiere di Brunelleschi per la complicata costruzione della Cupola, in 16 anni, quasi seicento anni fa, c'è stato un solo morto sul lavoro, allora Firenze nel 2018 può e deve vincere la sfida».

E poi si parla di lavoro, che – insiste il sindaco – «è quello che ti fa sentire una persona, perché è co-



Il sindaco Dario Nardella nel giardino del Torrino Santa Rosa con Daniele Calosi (segretario Fiom), il presidente del circolo Roberto Ciulli e Paola Galgani (segretaria Cgil)

me la terra per una pianta e l'acqua per un pesce».

**LA POLITICA** renziana non ha mai amato molto i sindacati, ma Nardella è anomalo, ed è alla sua seconda presenza alla festa della Fiom, il sindacato per eccellenza, quello dei metalmeccanici. Non solo ci tiene anche a ricordare il suo primo giorno da sindaco: L'ho trascorso davanti ai cancelli di Esaote che stava vivendo una crisi simile a quella di Bekaert, ma abbiamo affrontato anche la crisi dei lavoratori con Targetti e il cambio degli assetti proprietari



Focus

## Il 3 settembre incontro in Regione

**La Fiom: «Chiederemo un anno di ammortizzatori sociali in più per consentire la reindustrializzazione della Bekaert»**

che poteva mettere in pericolo i posti di lavoro al Nuovo Pignone».

Sindaco ma che si può fare per dare una mano alle grandi industrie a non lasciare questo territorio? «Promuoverlo – è la risposta – io sono partito con la valigetta alla ricerca di capitali per Firenze. Ho promosso il tavolo con le multinazionali». E ancora: «Non dobbiamo abbassare l'attenzione per quanto riguarda il lavoro noi abbiamo preso contatti come autorità locali con alcuni gruppi industriali italiani per sondare una disponibilità concreta a partecipare



Morti bianche

**La sfida del sindaco: «Nei primi sei mesi di quest'anno ce ne sono state sette. Dobbiamo azzerarle»**



Cantiere Brunelleschi

**«Più di 600 anni fa – ha detto Nardella – nei 16 anni per costruire la Cupola è morto un solo lavoratore»**



Esaote e Targetti

**«Il mio primo giorno da sindaco l'ho trascorso davanti ai cancelli di Esaote, poi le crisi Targetti e Pignone»**

alla reindustrializzazione dello stabilimento, dunque per dare una prospettiva nuova a questi lavoratori. Qualche prospettiva si sta aprendo».

Sulla difficile situazione della Bekaert di Figline fa il punto il segretario della Fiom. Calosi: «il 3 settembre ci sarà un incontro in Regione. Ribadiremo la necessità di avere la cassa integrazione, perché consentirebbe un anno di ammortizzatori sociali in più e la possibile reindustrializzazione dell'azienda. Non possiamo procedere a nessuna trattativa che preveda licenziamenti».



Data 30/08/2018 Pagina: 19

## **FIGLINE, STASERA IL CONSIGLIO COMUNALE**

**STASERA** il Consiglio comunale di Figline e Incisa Valdarno si riunisce, a partire dalle 21, nella Sala consiliare "Staderini" del municipio di Figline in piazza IV Novembre. L'ordine del giorno sul sito del Comune.



Data 30/08/2018 Pagina: 7

## «Industriali italiani pronti a investire sulla Bekaert»

Nardella alla festa Fiom: ci sono segnali importanti

Una buona notizia e una sfida ambiziosa. Il sindaco Dario Nardella ieri al Circolo della Rondinella alla festa della Fiom/Cgil di Firenze ha scelto il dibattito su «Industria, territorio, infrastrutture e ambiente» per annunciare l'avvio di contatti con alcuni gruppi industriali italiani per la reindustrializzazione della Bekaert di Figline. E per proporre di fare di Firenze la prima città «a zero morti sul lavoro».

«Bisogna ripartire dalle piazze, dal lavoro. Sull'avvicenda della Bekaert (una delegazione ha parlato alla festa, ndr), in cui la proprietà ha avuto un atteggiamento arro-



**Il sindaco**  
Abbiamo un obiettivo ambizioso, far diventare Firenze la prima città dove si azzerino le morti bianche

gante e indifferente, l'esecutivo non ha coinvolto né il sindaco di Figline Mugnai, né me... — ha detto Nardella dal palco, accanto a Daniele Calosi della Fiom/Cgil e alla segretaria generale della Cgil Firenze Paola Galgani — ma io non sono stato ad aspettare, ho preso la valigia, sono andato in giro per l'Italia e ho trovato alcuni gruppi industriali italiani, che non producono nel settore della Bekaert, che hanno dato una disponibilità per una possibile partecipazione alla reindustrializzazione. Non voglio illudere nessuno, ma è un piccolo segnale e nei prossimi giorni porteremo avanti le trattative».



Poi ha chiesto a sindacati, Confindustria e istituzioni di collaborare per un «obiettivo ambizioso, che Firenze possa diventare la prima grande città italiana dove azzerino le morti bianche». «Se in 16 anni Brunelleschi per realizzare

Il sindaco Nardella applaude l'intervento degli operai della Bekaert

la cupola ha avuto un solo morto, in una società ben più moderna questa è una sfida alla nostra altezza. Nel 2018 invece a Firenze già 7 persone sono morte sul lavoro».

**Mauro Bonciani**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Si riunisce stasera il Consiglio: in agenda l'elezione del nuovo Presidente, dopo la sfiducia a Cristina Simoni

*di Glenda Venturini*

Prima seduta dopo quella di luglio, in cui il Pd presentò e votò la sfiducia alla ex Presidente Simoni. A convocare il Consiglio comunale, in programma questa sera dalle 21, il Vicepresidente Sandro Sarri: il primo punto all'ordine del giorno è proprio l'elezione del nuovo Presidente

**Si svolgerà questa sera, dalle ore 21 nella sala di Figline, il primo Consiglio comunale** dopo la sfiducia alla ormai ex Presidente, Cristina Simoni, avvenuta nella seduta del 24 luglio scorso con una mozione presentata e votata dal gruppo del Pd.

**A firmare la convocazione della seduta è stato il vicepresidente, Sandro Sarri.** L'elezione del nuovo presidente sarà il primo punto all'ordine del giorno, al quale seguiranno poi le comunicazioni della sindaca, le interrogazioni e mozioni dei consiglieri, l'approvazione del Dup e la variazione al Piano delle opere pubbliche.





## Non bastano i voti, non eletto il Presidente. Simoni siede fra i banchi dell'opposizione, poi abbandona l'aula

di Glenda Venturini

Apertura movimentata per il Consiglio comunale. La ex presidente legge un messaggio all'aula: "Il mio è stato un calvario, ferita come Presidente e come donna". Poi annuncia ricorso al Tar. Naimi solleva una questione pregiudiziale, bocciata: l'opposizione abbandona l'aula per il voto del nuovo Presidente, e così non si raggiunge il quorum necessario per eleggerlo

**Non è stato eletto il nuovo Presidente del Consiglio comunale di Figline e Incisa:** l'attuale vicepresidente Sandro Sarri ha ricevuto 10 voti, non sufficienti a raggiungere il quorum previsto (12 voti), e dunque la votazione sarà ripetuta nel prossimo Consiglio comunale.

**La seduta si è accesa nella sua parte iniziale: la ormai ex Presidente Cristina Simoni ha deciso infatti di sedersi fra i banchi delle opposizioni,** nonostante fosse stata eletta come consigliere del gruppo di maggioranza. "Me ne assumo ogni responsabilità", ha detto, per poi chiedere la parola per leggere in aula un documento.

**"Con profonda amarezza, ma al contempo con la necessaria determinazione, termino l'oneroso e onorevole ruolo di Presidente del Consiglio comunale** - ha detto - ricorderò sempre questo periodo di presidenza, contraddistinto da belle soddisfazioni, anche se ad oggi risulta interrotto non per mia volontà. L'amarezza deriva proprio dal fatto che non mi è stata data la possibilità di replicare. Sono stata evidentemente, in qualità di Presidente, una persona scomoda, perché ho sempre avuto come riferimento il rispetto di tutti, compresa la minoranza, applicando scrupolosamente il regolamento e lo Statuto".

"Volutamente - ha aggiunto - non ripercorrerò in questa sede il calvario al quale sono stata sottoposta in questi ultimi mesi, una parentesi di vita che mi ha profondamente ferita ed angosciata, ma anche rafforzata. Non solo come Presidente ma, soprattutto, come donna. Ancora oggi non riesco a capire perché, alla mia legittima richiesta di scuse a seguito dell'azione indegna della quale sono stata oggetto, non sia seguito alcunché. Questo silenzio, inaccettabile da chi continua a sbandierare scarpette e maglie rosse, mi ha doppiamente delusa".

**Poi ha spiegato che continuerà il suo mandato di Consigliere:** "proseguirò il mio mandato, dando risposte agli oltre 400 cittadini che in me hanno riposto la loro fiducia alle amministrative del 2014. Riconoscendo la bontà delle mie azioni e volendo tutelare la mia immagine dal grave danno subito, comunico all'aula consiliare che ho depositato un ricorso al Tribunale amministrativo regionale, che è stato notificato oggi stesso a questa Amministrazione". Detto questo, ha abbandonato la seduta.

**Al momento del voto del nuovo Presidente, i consiglieri di opposizione Renzi (FI) e Lombardi (IdeaComune) hanno abbandonato l'aula mentre Naimi (M5S) ha sollevato una questione pregiudiziale:** "A mio avviso la seduta del 24 luglio scorso non era stata convocata in maniera legittima, quindi ritengo che fosse illegittima la revoca del Presidente e, di conseguenza, non ritengo nemmeno che si debba votarne uno nuovo". Sulla pregiudiziale l'intera maggioranza ha votato contro, respingendola. Anche Naimi ha dunque deciso di abbandonare l'aula.

**Le votazioni del nuovo Presidente sono avvenute dunque soltanto alla presenza di dieci consiglieri comunali di maggioranza,** numero non sufficiente appunto per raggiungere il quorum richiesto. Si voterà di nuovo al prossimo Consiglio comunale.



Data 31/08/2018 Pagina: 21

# Bekaert, tensione fra i sindacati Strategie diverse sulla trattativa

**FIGLINE** Lunedì il 'tavolo' in Regione. Possibili acquirenti

UN PAIO, forse tre, gruppi industriali sarebbero interessati alla Bekaert. La conferma è arrivata dal sindaco metropolitano Dario Nardella, ma anche dalle visite dei consulenti che, per conto di diverse società, in questi giorni si sono presentati allo stabilimento ex Pirelli per un sopralluogo. 'Movimenti' che fanno ben sperare rispetto alla possibile reindustrializzazione dell'area. La tensione resta comunque alta. Il tempo scorre e il 3 ottobre, data dopo la quale potrebbero scattare i 318 licenziamenti, è sempre più vicina. Tra Fim Cisl e Fiom Cgil non mancano le frizioni. Fin dall'inizio della vertenza, i segretari delle due sigle, Alessandro Beccastrini per la Fim Toscana, e Daniele Calosi per la Fiom Cgil Firenze, si sono lanciati via social in confronti accesi. E anche nell'incontro tecnico previsto lunedì all'Agenzia regionale per l'im-



Il mini-concerto del 18 agosto di Sting con gli operai Bekaert è stato il momento più 'soft' di una vertenza durissima e incerta

piego, i due segretari si faranno rappresentanti di posizioni diverse. Se la Fiom, più intransigente, è disponibile a iniziare una trattativa solo se il nuovo soggetto industriale garantisce, da subito, il ricollocamento di tutti e 318 i lavoratori, la Fim e la Uilm sono per una linea più morbida. «Se arriva, per fare un

esempio, la Ferrari ed è disponibile ad assorbire una parte dei lavoratori subito e una parte in un secondo momento, parliamone. L'importante è che l'azienda sia solida e credibile, noi faremo di tutto perché lo stabilimento non vada in mano a speculatori come è già successo con l'ex Electrolux di Scandicci», com-

menta Beccastrini, deciso a iniziare subito lunedì il confronto con Bekaert: «Chiederemo di allungare i tempi della procedura ma bisogna entrare nel merito, il tempo stringe». «La discussione va aperta subito – aggiunge Davide Materazzi della Uilm – altrimenti si rischia di restare con un pugno di mosche». Trovare una soluzione non è semplice.

«Ad oggi – commenta Gianfranco Simoncini, consigliere per il lavoro del governatore Enrico Rossi – la posizione dell'azienda è sfuggente, direi chiusa. Come Regione riteniamo ci sia bisogno di più tempo. Vogliamo conoscere il piano di Bekaert sulla reindustrializzazione, anche su questo siamo di fronte a proposte molto vaghe». Oggi alle 15, intanto, il presidente Rossi sarà a Figline, davanti ai cancelli Bekaert, per incontrare i lavoratori e i rappresentanti di sindacati e Rsu.

**Monica Pieraccini**



Data 31/08/2018 Pagina: 21

## **FIGLINE** PER L'ACQUISTO DI DEFIBRILLATORI Calcit, solidarietà sul lago

UNA giornata di sport al lago di Cipriano in una dimensione di solidarietà e amicizia. "Navigare Insieme" è l'iniziativa di Calcit Valdarno Fiorentino e Polisportiva Rugiada che hanno unito le forze per raccogliere fondi per l'acquisto del defibrillatore già donato al Circolo Velico Rugiada. Patrocinata dai Comuni di Figline Incisa e Cavriglia, la giornata di domani, una sorta di open day in cui i partecipanti saranno coinvolti in varie attività nautiche, inizia alle 15. Nel pomeriggio si formeranno gli equipaggi e intorno alle 18 la gara a tempo a bordo dei Dragon boat. Un'occasione per ammirare un luogo suggestivo e conoscere da vicino l'associazione Calcit che

opera da oltre 20 anni promuovendo l'integrazione sociale, creando legami con altre associazioni sportive e coinvolgendo la cittadinanza. La partecipazione prevede un'offerta minima di 10 euro, prenotazione al 320.2616045. Al momento sono 16 i defibrillatori semiautomatici (in sigla Dae) che, dall'autunno 2015, sono stati installati tra Figline e Incisa. Sono dispositivi salvavita, donati per garantire un intervento immediato in caso di necessità. Il tutto nell'ambito del "Progetto Vita Calcit", coordinato dalla dottoressa Benedetta Pasquini e sostenuto dal Calcit Valdarno Fiorentino, con il contributo di altre realtà associative del territorio.

**B.T.**



Data 31/08/2018 Pagina: 21

## **FIGLINE, VIA AL PALIO DI SAN ROCCO**

**SI APRE** stasera, con la processione del drappo che verrà assegnato martedì alla Porta vincente, il 46° Palio di S. Rocco che per 5 giorni richiamerà migliaia di persone. Domani sera alle 21 sfilata dei carri nel centro cittadino.



Data 31/08/2018 Pagina: 26

## Palio di San Rocco alla 46<sup>a</sup> edizione In programma cinque giorni di festa

**TORNA** l'atteso appuntamento con le Feste del Perdono e il Palio di San Rocco, giunto alla sua 46<sup>a</sup> edizione. Per l'occasione, da oggi al 4 settembre sono in programma cinque giornate di festa, arricchite dai tradizionali tornei in costume, dalla sfilata storica, giochi e lunapark. Si parte stasera (ore 21) con la processione, con partenza da piazza San Francesco e arrivo in Collegiata.





## Compie 25 anni il gemellaggio fra Figline e Pfungstadt, delegazione tedesca in Valdarno per firmare il rinnovo

di Glenda Venturini

Durante le Feste del Perdono, sabato 1 settembre, alle 17,30 si terrà la firma del rinnovo del patto con la città tedesca, iniziato nel 1993

**Compie 25 anni il patto di gemellaggio fra Figline e Pfungstadt, cittadina tedesca di 25mila abitanti:** era giugno del 1993 quando l'allora comune di Figline Valdarno strinse questa alleanza. Sabato 1 settembre alle 17,30 in piazza Marsilio Ficino, in occasione delle Feste del Perdono, sarà rinnovato dagli attuali sindaci Giulia Mugnai e Patrick Koch quel patto siglato dai loro predecessori, Silvano Longini e Horst Baier.

**La numerosa delegazione tedesca sarà a Figline per una settimana, e sarà accompagnata in visite guidate della città e altre attività** che coinvolgeranno anche il mondo dell'associazionismo. La stessa firma del rinnovo sarà inserita all'interno delle Festività del Perdono. Il programma della cerimonia istituzionale, sabato, prevede le performance della Scuola di musica Schumann diretta dal Maestro Franco Berti e degli Sbandieratori dei Borghi e Sestieri Fiorentini.

**La firma del patto confermerà il percorso che ha avuto inizio 25 anni fa e ha generato opportunità di scambi** di carattere culturale, economico, sportivo e artistico sancendo un profondo senso di identità europea. "Rinnovare questo legame - ha spiegato la sindaca Mugnai - significa confermare la volontà di mantenere costanti rapporti tra le nostre comunità e garantire un forte impegno per farne conoscere l'importanza alle nuove generazioni. Restiamo convinti che i legami che uniscono le città e i paesi del nostro continente rappresentano un passo fondamentale verso lo sviluppo di una cittadinanza europea e promuovono una Europa di dimensioni umane".



## Rossi alla Bekaert: "L'azienda rimedi allo schifo, spetta a lei la responsabilità della reindustrializzazione"

di Glenda Venturini

Il Presidente della Regione Toscana aggiunge: "Serve più tempo, Bekaert deve attivare la cassa integrazione, oppure sia il Governo a farlo, come ha detto Di Maio". E sui possibili compratori ha aggiunto: "Al momento non mi sbilancerei, troppe volte quando si arriva al sodo non resta nessuno. Serve un piano serio di reindustrializzazione"

**"Dobbiamo mettere l'azienda con le spalle al muro: è suo il dovere di rimediare allo schifo che ha fatto qui".**

**Così il Governatore della Toscana Enrico Rossi**, che ai cancelli dello stabilimento figlinese ha incontrato nel pomeriggio i lavoratori Bekaert. Poche novità, mentre cresce l'attesa per la ripresa delle trattative: ma Rossi non si sbilancia nemmeno sui possibili acquirenti di cui si parla in questi giorni, forse 3 o 4 le aziende interessate, mentre ci sarebbe già stato un sopralluogo in azienda.

**"Troppe volte si è fatto un gran parlare di possibili interessamenti e poi, al sodo, non è rimasto nessuno", ha detto Rossi.** "Per questo è importante oggi parlare chiaro: Figline e il Valdarno non possono perdere questo presidio produttivo e occupazionale, quindi serve un serio piano di reindustrializzazione, e la responsabilità prima di tutto è dell'azienda. Spetta a lei rimediare allo schifo che ha fatto qui, con una lettera di licenziamento mandata a casa dei 318 lavoratori".

**"Serve più tempo, prima di tutto - ha aggiunto il Presidente - l'azienda deve fare ricorso alla cassa integrazione e garantire così tutto il tempo necessario.**

Altrimenti, spetta al Governo: la presenza qui del Ministro Di Maio e le sue dichiarazioni sono stati importanti. Se l'azienda non si muove, serve un decreto che dia il tempo per la cassa integrazione e per una seria reindustrializzazione. Ultima ipotesi, in caso non si realizzino le prime due, è che sia lo Stato a subentrare direttamente", ad esempio con Invitalia.

Accorato l'appello dei lavoratori, che hanno ribadito come la prima e più urgente necessità sia quella di fermare il conto alla rovescia, che scade il 3 ottobre prossimo: "Solo con la cassa integrazione si può pensare di aprire un discorso con i compratori. L'obiettivo deve essere di non chiudere questo posto, di non perdere questa ricchezza", hanno detto in molti.

**"Lunedì 3 settembre - ha ricordato il consigliere per il lavoro, Gianfranco Simoncini**, presente con Rossi alla Bekaert - ci sarà in Regione un tavolo che è prettamente tecnico. Chiediamo poi che la trattativa si sposti di nuovo al Ministero, che sia convocato un tavolo dove l'azienda dovrà presentare la sua proposta di reindustrializzazione".



## Bekaert, la sindaca Mugnai: "Il sito produttivo deve rimanere, serve garantire un futuro"

di Glenda Venturini

Presente all'incontro fra i lavoratori Bekaert e il Presidente Rossi, la sindaca di Figline e Incisa ha ribadito il ruolo imprescindibile dello stabilimento:  
"Fondamentale che i posti di lavoro restino anche per il futuro"

**Riattivare i tavoli, allungare i tempi, e valutare le eventuali proposte di reindustrializzazione** per Figline: anche la sindaca Giulia Mugnai sposa le dichiarazioni rilasciate oggi da Enrico Rossi, Presidente della Toscana, che ha incontrato i lavoratori Bekaert.

**"È importante - ha sottolineato Mugnai - che Rossi abbia fissato dei punti fermi** sulle richieste che portiamo ai tavoli, soprattutto quello al Ministero. Dobbiamo far ripartire il tavolo al Mise e in quella sede potremo analizzare quelle proposte che sembrano emergere per reindustrializzare il sito, che sono importantissime, perché si parla di alcuni soggetti che potrebbero essere interessati".

**"Altrettanto importante, per noi - ha aggiunto la sindaca - è che sia una certezza la reindustrializzazione del sito:** non si può pensare di liquidare magari i lavoratori con qualche centesimo, lasciando questo luogo al deserto, smettendo di fare occupazione. Per noi è fondamentale che ci sia la tutela piena di tutti e 318 i lavoratori, ma anche e soprattutto di questi posti di lavoro, perché possano rimanere anche per il futuro, chiunque verrà".





## «Serve più tempo per salvare Bekaert» Appello al governo

■ FIRENZE

«**L'AZIENDA** rimedi allo schifo che ha fatto. Abbiamo bisogno di tempo per discutere ed acquisire proposte. Non si può chiudere questa azienda a ottobre mandando a casa 318 persone». Così il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, che ieri è andato in visita alla Bekaert di Figline per ribadire l'impegno sulla vertenza. In vista della scadenza del 3 ottobre, dopo la quale scatteranno i licenziamenti, Rossi incalza il ministro Luigi Di Maio. «A Roma – dice il governatore toscano – il ministro si dia una mossa: chieda immediatamente all'azienda il progetto di reindustrializzazione. Il governo rimedi anche alle storture dello jobs act reintroducendo la cassa integrazione nella cessazione di attività e se necessario intervenga direttamente, anche mettendo nel conto di rilevare lo stabilimento».

«**NOI FAREMO** la nostra parte – conclude – con l'obiettivo di garantire la piena occupazione». Lunedì la trattativa riprende presso Arti, l'Agenzia regionale toscana per l'impiego, con un incontro tecnico, previsto dalla procedura. Due, forse tre, i gruppi industriali che si sarebbero fatti avanti per rilevare lo stabilimento. Ma la vertenza resta complicata. Manca un mese alla faticosa data del 3 ottobre e ancora non è chiaro il piano di reindustrializzazione di Bekaert. Lunedì, al tavolo, i sindacati chiederanno alla multinazionale belga un ulteriore allungamento della procedura. «Dobbiamo pretendere e costruire giorno dopo giorno il tempo e gli strumenti necessari alla concreta e stabile reindustrializzazione del sito – sottolinea Davide Matarazzi, della Uilm - affinché si possano salvaguardare i 318 posti di lavoro per gli attuali e futuri lavoratori». Maurizio Landini, in serata atteso alla festa fiorentina della Fiom, oggi alle 17 farà tappa allo stabilimento ex Pirelli di Figline per incontrare i lavoratori.

**mo.pi.**



Data 01/09/2018 Pagina: 18

# Rossi: «Bekaert rimedi allo schifo che ha fatto»

**FIGLINE** *Il governatore: «Lo Stato compri la fabbrica»*

«DEVONO rimediare allo schifo che hanno fatto». La visita alla Bekaert del governatore Enrico Rossi si apre con parole molto dure verso la dirigenza della multinazionale belga, che a giugno ha deciso di chiudere lo stabilimento per spostare la produzione in Romania. Dopo la partecipazione alla manifestazione del 29 giugno, e le successive visite del ministro Di Maio e della pop star Sting, ieri pomeriggio Rossi ha fatto ritorno allo stabilimento per incontrare di nuovo i lavoratori che da due mesi presidiano lo stabilimento e il sindaco Giulia Mugnai. «Quello dell'azienda – ha detto – è un gesto totalmente irresponsabile. Non si può chiudere così questo stabilimento e mandare a casa 318 persone. Devono prendersi le loro responsabilità». Oltre ai dirigenti della multinazionale, nel mirino delle critiche di Rossi finisce il ministro Di Maio, al quale suggerisce di «darsi una mossa e chiedere immediatamente all'azienda il progetto di reindustrializzazione», sottolineando che

la battaglia più importante è quella al ministero, non in Regione dove tuttavia si cerca una soluzione.

**PER ROSSI** il governo gialloverde «deve rimediare alle storture del jobs act, reintroducendo la cassa integrazione nella cessata attività. Se necessario, deve intervenire direttamente e mettere in conto di rilevare lo stabilimento. Noi faremo la nostra parte per garantire la piena occupazione».

I riflettori sulla Bekaert restano accesi anche dopo la visita di Rossi, oggi pomeriggio a Figline è atteso Maurizio Landini, segretario nazionale della Fiom. Lunedì terminerà la proroga concordata con l'azienda e il calendario affisso al cancello di ingresso, fermo a meno 28 giorni, comincerà nuovamente il conto alla rovescia verso la chiusura dello stabilimento annunciata per il 3 ottobre.

**Cosimo Pardi**



Una manifestazione di solidarietà per i lavoratori della Bekaert



Data 01/09/2018 Pagina: 18

**FIGLINE INCISA** CONSIGLIO COMUNALE 'CALDO'

## Simoni al Tar contro la sua revoca Fumata nera per il nuovo presidente

«**UN REGALO** per i miei 50 anni, il ricorso al Tar dopo il danno d'immagine subito e l'illegalità con cui è avvenuta la revoca del mio mandato di presidente del consiglio comunale di Figline Incisa». Così Cristina Simoni commenta la notizia annunciata durante la seduta comunale di giovedì per l'elezione del nuovo presidente: «Il 9 settembre sarà il mio compleanno e per festeggiarlo in totale serenità con me stessa ho deciso di andare fino in fondo a questo calvario che mi ha ferita come presidente e come donna. E se non dovesse bastare questo, farò un esposto alla Corte dei Conti».

La seduta consiliare si preannunciava movimentata. E le aspettative non sono state disattese. Con la solita determinazione che l'ha contraddistinta in questa vicenda, l'ex presidente del consiglio comunale ha annunciato un ricorso al Tar, notificato anche al Comune. Poi continua: «Giovedì sera ho deciso di sedermi tra i banchi delle opposizioni. Mi è stato intimato per due volte dal

vicepresidente Sandro Sarri di andare tra la maggioranza, la stessa che due mesi fa mi aveva sfiduciata. Sono uscita dall'aula».

**AL MOMENTO** del voto per il nuovo presidente anche i consiglieri di opposizione hanno abbandonato l'aula, dopo che la pregiudiziale sull'illegittimità della convocazione della seduta del 24 luglio (quella che ha revocato il mandato della Simoni) è stata respinta dalla maggioranza. Le votazioni del nuovo presidente non hanno quindi raggiunto il quorum (10 voti contro i 12 richiesti). Si voterà di nuovo al prossimo consiglio. «Con il ricorso – precisa Edward William Watson Cheyne, avvocato dell'ex presidente del consiglio – oltre all'inidoneità di quanto indicato nella mozione di sfiducia, sono state denunciate altre gravi violazioni. La seduta del consiglio del 24 luglio non avrebbe potuto legittimamente tenersi e, comunque, non aveva più all'ordine del giorno la mozione di sfiducia».

**Beatrice Torrini**



# Bekaert, Rossi chiede altro tempo

**FIGLINE** Lunedì il governatore Rossi chiederà a Bekaert una nuova proroga. «L'azienda deve sentire su di sé il carico di presentare un progetto di reindustrializzazione e rioccupazione dei lavoratori, rimediando allo scandalo e allo schifo di mandare a casa con una lettera 318 persone e 318 famiglie». Il presidente della Toscana è categorico. Scandisce i suoi auspici a voce alta, come se anche i vertici della Bekaert — l'azienda nel Comune di Figline e Incisa Valdarno specializzata in steelcord — potessero udirlo.

Dopo le visite estive del vicepremier Luigi Di Maio e di Sting, Rossi ha voluto incontrare nuovamente gli operai dell'azienda, confrontandosi con una sessantina di loro al-

l'ingresso dello stabilimento. Due le priorità ribadite dal presidente: «Cassa integrazione per gli operai e proroga della chiusura definitiva, fissata per il 3 ottobre».

Il 22 giugno scorso ogni dipendente si ritrovò nella cassetta della posta un «preavviso di chiusura» dello stabilimento, nel quale si informava la volontà di trasferire la produzione in Romania e Slovacchia: oltre 400 persone, tra operai specializzati e personale di uffici, mensa, manutenzione, avvisate del licenziamento. Da allora gli impiegati della Bekaert hanno avviato uno sciopero con assemblea permanente, ottenendo il rinvio della chiusura (inizialmente stabilita il 3 settembre), presidiando il sito



**L'appello**  
La chiusura è fissata al 3 ottobre, l'azienda deve rimediare allo scandalo e allo schifo di mandare a casa 318 persone

durante la pausa estiva. Dal 19 agosto sono rientrati al lavoro, con tre turni che coprono le 24 ore e una produzione limitata: «Non è facile lavorare in queste condizioni, incerti sul futuro — racconta Franco, uno degli operai — adesso è percepibile il nervosismo all'interno dell'azienda». A colloquio con gli operai Rossi ha rinfrancato le speranze: «Metteremo l'azienda con le spalle al muro affinché vi sia una nuova proroga dei definitivi licenziamenti. Bekaert deve promuovere un progetto di reindustrializzazione». Concetto che esprimerà ai rappresentanti della multinazionale nel tavolo regionale previsto per lunedì 3 settembre.

**Matteo Merciai**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Firma dei due sindaci: rinnovato il patto di gemellaggio fra le città di Figline e Incisa e di Pfungstadt

*di Glenda Venturini*

Un gemellaggio che 25 anni veniva siglato per la prima volta: e oggi, al Teatro Garibaldi, nell'ambito delle Feste del Perdono, il rinnovo del patto con la cittadina tedesca di Pfungstadt

**Rinnovato il gemellaggio nato 25 anni fa fra Figline e Pfungstadt:** al Teatro Garibaldi la sindaca Giulia Mugnai

e il suo collega Patrick Kock hanno sancito questa nuova intesa che nel corso degli anni ha coinvolto tanti amministratori, sindaci, assessori e consiglieri, associazioni, semplici cittadini. Più generazioni che hanno continuato a sviluppare quel legame iniziato un quarto di secolo fa.

**"Adesso - ha detto la sindaca Mugnai - l'impegno di tutti è quello di continuare a promuoverne i valori nelle nuove generazioni, nel segno comune dell'Europa".** Alla firma erano presenti anche il Presidente del Consiglio di Pfungstadt, Oliver Hegemann, il Vicepresidente del Consiglio comunale FIV, Sandro Sarri e il rappresentante di Aiccre Toscana, Paolo Rosseti, le consigliere comunali Francesca Farini e Laura Orpelli e una folta delegazione di rappresentanti della città di Pfungstadt.



## Landini alla Bekaert: "Non accetteremo licenziamenti. Il Governo apra il tavolo e ripristini la cassa integrazione"

*di Glenda Venturini*

Il segretario nazionale della Cgil Maurizio Landini allo stabilimento figlinese ha incontrato i lavoratori.

"Chiediamo al Governo che convochi il tavolo e faccia il provvedimento sulla cassa integrazione. Tutti, da Comune a Regione, si impegnino affinché qualsiasi interesse di reindustrializzazione venga messo sul tavolo. Settembre è il mese decisivo"

**"Settembre sarà il mese decisivo per la vertenza Bekaert, che per noi non ha una valenza locale ma nazionale**, e deve continuare ad avere visibilità nazionale": così il segretario nazionale della Cgil, Maurizio Landini, che ha incontrato i lavoratori della Bekaert fuori dai cancelli dello stabilimento.

**Poi la richiesta al Governo: "Chiediamo con chiarezza al Governo - ha detto Landini - convochi il tavolo al Mise e che si attivi per la Cassa integrazione, ripristinando quella per cessazione di attività. Agli altri soggetti, dal Comune alla Regione, chiediamo che si impegnino affinché qualsiasi interessamento sulla reindustrializzazione venga portato e discusso al tavolo".**

**"Deve essere chiaro - ha aggiunto il segretario nazionale - che non siamo disponibili a firmare licenziamenti, né ad accettare con imbarazzo un po' di soldi. Il nuovo governo ha fatto un provvedimento sulle delocalizzazioni, importante ma non sufficiente, allora qui c'è un primo banco di prova per il Governo".**



# Arriva Landini solo per pochi

## **FIGLINE** *Visita alla Bekaert*

di **COSIMO PARDI**

«Non siamo disposti a barattare una chiusura in cambio di un po' di soldi!». Parole forti quelle del segretario nazionale della Fiom Cgil Maurizio Landini, in visita ieri pomeriggio allo stabilimento Bekaert di Figline Valdarno. Non erano in molti a riceverlo, complici il lavoro e il cattivo tempo, ma l'accoglienza è stata molto sentita. Con indosso la maglietta a sostegno de-

gli operai di Figline, Landini ha rivolto forti critiche sia alla multinazionale belga che al governo, come aveva fatto il governatore Enrico Rossi, concordando col presidente della Regione Toscana sulla necessità di prendere provvedimenti seri e urgenti.

«**QUELLA** della Bekaert è una vertenza importante ed esemplare – ha affermato Landini – E' necessario

che il governo si attivi al più presto per ripristinare la cassa integrazione per cessazione di attività, e si deve aprire una discussione seria su un progetto di reindustrializzazione. Devono mantenere le promesse fatte davanti ai lavoratori».

**IL PUNTO** fondamentale, secondo il segretario Fiom, è su cosa si prendono accordi, e anche su questo le idee sono chiare. «Se si vogliono trovare delle soluzioni sensate – ha detto Landini – è necessario valutare attentamente le proposte che si presentano e capire se sono serie. Spesso questi progetti si sono rivelati delle truffe, e noi non siamo qui per vendere fumo ai lavoratori!». La disponibilità a valutare le offerte che si presenteranno c'è e Landini ribadisce il suo impegno a sedersi ad un tavolo col governo per vagliare tutte le proposte, fermo restando il rifiuto di firmare licenziamenti o accettare una liquidazione. «Quelli che tengono di più al lavoro sono i lavoratori stessi, come hanno ampiamente dimostrato gli operai della Bekaert – ha concluso Landini – Siamo pronti a discutere con tutti. La gente vuole continuare a lavorare, questo per noi è un punto fondamentale».



**Ciclismo** La classica per i dilettanti si correrà martedì prossimo. Grande attesa per una corsa di tradizione

## Si alza il sipario sul nuovo percorso del Giro del Valdarno numero 41

**PRESSO** la Sala Consiliare Francesco Staderini del Comune di Figline Valdarno alla presenza dei rappresentanti delle istituzioni e del ciclismo, si è tenuta la presentazione ufficiale del 41° Giro del Valdarno, la classica nazionale per dilettanti élite under 23 in programma martedì 4 settembre. La novità dell'edizione 2018 è il cambio di percorso attuato dagli organizzatori del

G.S. Nuovo Pedale Figliese.

**LA CORSA** infatti nella sua prima parte non si allontanerà da Figline ma dopo un primo anello di 10 chilometri attorno a Incisa Valdarno, percorrerà per tre volte un circuito di 12 chilometri (Incisa, Burchio, Torre del Castellano, Incisa) prima di tornare a Figline in Piazza Marsilio Ficino dove ini-

zieranno 8 giri di chilometri 16 (Figline, Ponterosso, Camping Girasole, Bivio S. Andrea, Bivio Brolio, Gagliana, Figline).

**IN TUTTO** saranno 177 chilometri e mezzo con ritrovo come sempre al Circolo Mcl Ponterosso da dove verrà data la partenza ufficiale alle 12,30, per il trasferimento a Incisa Valdarno con via ufficiale da Piazza

Santa Lucia alle 12,45.

**AL MOMENTO** gli iscritti al Giro del Valdarno che vanta un albo d'oro di illustri vincitori tra i quali Bontempi, Chioccioli, Bartoli, Baronti, Grivko, mentre l'anno scorso vinse Giacomo Garavaglia. Al momento gli iscritti alla gara valdarnese sono circa 170.

**Antonio Mannori**





## **Palio di San Rocco, le contrade sfilano in piazza Marsilio Ficino. Figuranti e scenografie suggestive**

*di Glenda Venturini*

La prima gara del 46° Palio si apre a Figline con le quattro sfilate: Porta Aretina, Senese, Fiorentina e San Francesco mettono in scena episodi storici, per uno spettacolo coinvolgente

**La storia torna a vivere, in piazza Marsilio Ficino, grazie alle contrade impegnate nel Palio di San Rocco.**

Come ogni anno, il sabato sera l'appuntamento è con le sfilate dei carri e dei figuranti, oltre duecento quelli coinvolti, e la messa in scena di episodi storici che appassionano il pubblico in piazza.

**Suggestivi gli allestimenti scenici messi in campo da Porta San Francesco, Porta Senese, Porta Aretina e Porta Fiorentina**, che con le sfilate si giocano i primi punti in palio in questa 46esima edizione: la rievocazione storica con i carri è infatti la prima gara valida per l'assegnazione del Palio.

**Sul fronte del Palio, le sfide riprendono oggi** alle 17, sempre in piazza Ficino, con la corsa delle Bigonce tra le Contrade, seconda gara valida; e proseguono con il Palio del Carretto alle 18 e con il Tiro alla fune alle 21,30.



## In più di quattrocento alla SmileRun 2018, l'associazione Il Sorriso di Enrico fa tappa anche alla Bekaert

*di Glenda Venturini*

Terza edizione per la manifestazione ludico sportiva organizzata dall'associazione a Figline: e dopo la gara, tappa anche alla Bekaert per salutare i lavoratori

**Sono stati oltre quattrocento i partecipanti alla terza edizione della SmileRun**, la camminata ludico competitiva organizzata in occasione del Perdono dall'Associazione Il Sorriso di Enrico, nata per ricordare il giovane Enrico Dori, scomparso nel 2014 in un incidente stradale.

**Sette chilometri a piedi intorno a Figline, per sostenere l'associazione** e promuovere al contempo uno stile di vita sano. Il Sorriso di Enrico organizza questo evento, come molti altri nel corso dell'anno, per finanziare il suo primo progetto: la realizzazione di SpazioVaggio, punto di aggregazione giovanile.

**E Dorianò Dori, padre di Enrico, con un gruppo di partecipanti della SmileRun**, ha fatto poi tappa anche alla Bekaert, dove ha incontrato i lavoratori e consegnato loro una targa, in segno di sostegno alla loro battaglia.